

Quali sono i fenomeni legati alle fake news?

Le **bolle di filtraggio** (in inglese filter bubble) si verificano nei social media. Ovvero le persone vedono solo ciò che piace loro e rispecchia loro stessi. La stessa piattaforma può suggerire a due persone contenuti completamente diversi. Questo si basa su un algoritmo che filtra le informazioni. Seguendo i contenuti e mettendo mi piace ai post, forniamo all'algoritmo le informazioni necessarie per creare una bolla di filtraggio. Quando si creano bolle di filtraggio, c'è il rischio che le utenti e gli utenti si formino opinioni unilaterali su un argomento. Quei contenuti che metterebbero in discussione le proprie opinioni vengono filtrati direttamente. Se le utenti e gli utenti non agiscono attivamente contro la bolla di filtraggio, si possono sviluppare le cosiddette camere d'eco.

Le **camere d'eco** (in inglese echo chamber) formano un contesto sociale sui social media in cui le proprie opinioni s'imbattono nell'approvazione delle altre utenti e degli altri utenti. In una camera d'eco, le proprie opinioni sono visibili solo dalle persone che la pensano allo stesso modo, pertanto non c'è confronto con altri punti di vista. Di conseguenza, la propria opinione si rafforza ancora di più sulla base di questa approvazione.

Qual è la differenza tra bolla di filtraggio e camera d'eco? Le bolle di filtraggio si verificano quando l'algoritmo dei social media seleziona autonomamente determinati contenuti per le utenti e gli utenti. Le camere d'eco, invece, non sono create da un algoritmo, bensì dalla comunicazione con persone che la pensano allo stesso modo. Tuttavia, i due fenomeni si verificano spesso in parallelo, motivo per cui vengono spesso utilizzati come sinonimi.

I **social bot** simulano le persone nei social media. Si tratta di profili artificiali, dietro i quali non ci sono utenti umani. I social bot vengono creati sulla base di determinati algoritmi. Nella maggior parte dei casi, vengono utilizzati per le relazioni pubbliche, per il marketing o spesso anche per la propaganda politica.

Gli acchiappa clic (in inglese clickbaiting) mirano ad attirare l'attenzione delle utenti e degli utenti attraverso titoli e immagini esagerate, incoraggiandoli così a visualizzare un determinato contenuto.

Una **teoria del complotto** è una teoria che rifiuta la spiegazione tradizionale di un evento. Si presuppone piuttosto che un gruppo o un'organizzazione occulta sia responsabile del verificarsi del dato evento.

Con **phishing** ci si riferisce all'invio di falsi messaggi di posta elettronica, brevi messaggi o persino siti web progettati per ingannare le persone e farle cadere in una truffa. Il termine phishing è composto dalle parole inglesi "fishing" e "password". In altre parole, è il pescaggio di password. Lo scopo è quello di rubare da un conto o di commettere un furto d'identità.

Lo **scamming**, che tradotto significa "ingannare", consiste in varie truffe da parte di criminali che abusano della fiducia di altre persone. Ad esempio, chiedono alle persone di trasferire denaro fingendo di essere un'organizzazione seria e affidabile.

Il termine **hacker** viene spesso utilizzato dai mass media per descrivere le persone che s'infiltrano nei sistemi altrui senza autorizzazione. Tuttavia, si riferisce anche a quelle persone che individuano lacune nella sicurezza e cercano di correggerle.

Una **manipolazione** avviene quando qualcuno cerca di influenzare gli altri a fare o non fare qualcosa. Questa persona può mirare ad influenzare i sentimenti e le azioni delle persone coinvolte.

Gli **algoritmi** trasformano i dati e vengono impiegati per la risoluzione di problemi. Perché ciò avvenga devono essere eseguite determinate azioni in un certo ordine. Gli algoritmi vengono impiegati, ad esempio, nei motori di ricerca online. L'algoritmo decide quali pagine vengono visualizzate per prime in base a criteri ben definiti. Gli algoritmi sono anche responsabili di ciò che vediamo sui social media e di quali post dei nostri amici vediamo per primi. Gli algoritmi si aggiornano costantemente.



Il termine **deepfake** si riferisce a video, audio e foto manipolati. Utilizzando l'intelligenza artificiale, un volto insieme anche alla voce ad esso associata possono essere utilizzati per la divulgazione delle proprie idee. Questo viene spesso utilizzato sui social media come Snapchat a scopo d'intrattenimento. Questo fenomeno diventa problematico nel momento in cui i deepfake vengono usati per diffondere informazioni false. I deepfake possono apparire molto realistici.

Libertà di opinione significa che ogni persona in Svizzera ha il diritto di formarsi un'opinione personale e di esprimerla liberamente. Per formarsi un'opinione, ogni persona ha il diritto di attingere informazioni da varie fonti e di diffonderle (cfr. Costituzione federale, art. 16).